



SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

SEGRETERIA REGIONALE TOSCANA

Via Francesco Folli, n. 20 - 52100 - Arezzo – C.F. 93100950505

Mail: segreteria.toscana@sinafi.org

PEC: segreteria.toscana@pec.sinafi.org

tel. 3386388609

Prot. n. 10_2025 del 27 giugno 2025
Segr. Reg. Toscana Si.Na.Fi. – C.G.S.

Oggetto: Assegnazione A.S.T.C. (alloggi di servizio in temporanea concessione) – ritardi nelle procedure di aggiudicazione.

AL COMANDO REGIONALE TOSCANA GUARDIA DI FINANZA

FIRENZE

FI0210000p@pec.gdf.it

e, per conoscenza:

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

ROMA

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari

RM0011577p@pec.gdf.it

**AL COMANDO INTERREGIONALE CENTRO SETTENTRIONALE
GUARDIA DI FINANZA**

FIRENZE

FI0060000p@pec.gdf.it

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE DEL SINDACATO NAZIONALE FINANZIERI

ROMA

segreterianazionale@pec.sinafi.org

Tramite PEC

^^^^^^

1. La scrivente Organizzazione Sindacale ha recentemente ricevuto diverse doglianze, puntualmente riscontrate, formulateci con assoluto spirito costruttivo e collaborativo, descrittive di un forte ritardo nell'iter di assegnazione degli alloggi di servizio in temporanea concessione (A.S.T.C.), ubicati nel territorio regionale.
2. Infatti, nonostante il Re.T.L.A. Toscana abbia indetto i bandi di partecipazione nei tempi previsti e siano state regolarmente presentate le domande di partecipazione da parte dei militari aventi diritto, ad oggi, la procedura di concessione degli alloggi è ferma, in attesa della formale convocazione della Commissione Unica Alloggi, Organo deputato alla formazione della graduatoria, previsto dal Decreto Direttoriale nr. 287859/15 in data 06.10.2015. A questa O.S. risulta che la citata Commissione Unica Alloggi non viene convocata ormai da tempo, in quanto, a seguito del suo collocamento in congedo, è priva del Presidente (la cui nomina spetta al Comandante dell'Ente).

3. Questa APCSM, con spirito di fattiva collaborazione con codesta Autorità, dopo mesi di attesa e di interlocuzioni informali, **chiede formalmente che venga nominato, con urgenza, il Presidente della Commissione e che lo stesso provveda alla sua convocazione in tempi brevi, sbloccando le procedure concorsuali giacenti da mesi**, con la conseguente assegnazione ai militari degli alloggi messi a bando e la positiva ricaduta del beneficio, messo a disposizione dall'Amministrazione, in termini di protezione sociale.
4. Al fine di argomentare l'assoluta necessità di una sollecita azione risolutiva, si evidenzia che:
- gli alloggi in questione sono attualmente vuoti e chiusi, con conseguente danno sia ai concorrenti, per l'allungamento dei tempi e l'incertezza dell'esito della procedura, sia agli immobili stessi, a causa del non utilizzo e dell'assenza di manutenzione ordinaria da parte del fruitore, per un così lungo periodo, senza considerare il mancato introito dei canoni che sarebbero stati corrisposti dall'assegnatario;
 - le modalità di assegnazione degli A.S.T.C. sono disciplinate dalla Circolare n. 287859/15 del 06.10.2015 che, a seguito della cessazione della Rappresentanza Militare, deve essere modificata. In particolare, le modifiche andranno a disciplinare la composizione della Commissione Unica Nazionale Alloggi e di quelle regionali, consentendo alle Associazioni Sindacali del Corpo di subentrare in tali Organismi.
- Attualmente, l'unica variazione della composizione delle Commissioni Uniche Alloggi regionali consentita è quella che afferisce alla nomina del Presidente della Commissione, in quanto attribuita al Comando; l'ulteriore attesa, con l'eventuale decadenza di uno dei membri, laddove mancasse il supplente, obbligherebbe ad attendere l'emanazione del nuovo regolamento per la nomina dei sostituti (necessario per l'adeguamento alla nuova legislazione sindacale), che comporterebbe ulteriori attese, anche di molti mesi;
- l'immobilismo dell'Organismo di protezione sociale, demandato all'assegnazione degli A.S.T.C., così come disciplinato dall'art. 7, lettera b), della legge 1° dicembre 1986, n. 831, comporterebbe particolare disagio per il personale appartenente alla categoria Pe.I.S.AF., costretto, nelle more della definizione della procedura concorsuale, a pagare canoni di affitto di gran lunga superiori a quelli previsti per gli A.S.T.C., senza considerare il caso limite in cui il concorrente sia l'unico partecipante e, quindi, sia sicuro di essere l'assegnatario dell'alloggio, per cui, il prolungarsi dell'attesa, potrebbe portarlo a reiterate ricerche di soluzioni alloggiative temporanee, con ripetuti esborsi economici per costi di agenzia, doppie caparre, registrazione dei contratti ed eventuale disdetta, che potrebbero farlo persino desistere dall'intenzione di usufruire dell'A.S.T.C. richiesto.
5. Per completezza di trattazione, si rappresenta che, da informazioni apprese dalle altre strutture territoriali di questa APCSM, nelle more dell'emanazione della nuova circolare, le Commissioni Uniche Alloggi, istituite in altri Comandi Regionali, nonché la Commissione Unica Nazionale Alloggi, risultano, allo stato, operative, **circostanza che costituisce un'evidente disparità di trattamento tra militari in forza a Comandi Regionali diversi e, nel caso in questione, a danno dei militari in servizio nella Regione Toscana.**
6. Certi di una valutazione positiva e risolutiva della problematica illustrata, che confermi la proficua collaborazione che da sempre caratterizza i rapporti con codesta Autorità, l'occasione è gradita per porgere i nostri più cordiali saluti.

Arezzo, 27 giugno 2025.

Il Segretario Generale Regionale Toscana

Paolo Giusepponi